

Decreto n. 527 del 19.06.2019

Autorizzazione allo svolgimento della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di compilazione e presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) per l'anno 2019, relativamente allo smaltimento rifiuti effettuato nell'anno 2018.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell'Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato

Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8, con il quale al Dott. Antonio Di Monte è stato prolungato, di ulteriori tre mesi, l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente, salvo ulteriori proroghe;

CONSIDERATO che il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, comporta per legge la tenuta e compilazione del registro carico e scarico rifiuti e formulari (DM 145/98) e la presentazione della dichiarazione annuale del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD);

DATO ATTO che sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 45 del 22.02.2019, s.o. n. 8, è stato pubblicato il D.P.C.M. 24.12.2018 contenente il modello e le istruzioni per la presentazione del MUD 2019, riferito allo smaltimento dei rifiuti effettuato nell'anno 2018;

CONSIDERATO che la scadenza ultima del termine per la presentazione del MUD 2019 è stata fissata al 22 giugno 2019;

VISTO il Decreto n. 534 del 26.04.2018, con il quale è stato affidato tramite Ordine diretto di Acquisto (OdA) n. 1300 ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a), all'operatore specializzato InterEco servizi s.r.l. il servizio di trasporto e smaltimento di vari beni mobili obsoleti da dismettere in dotazione dell'Amministrazione Centrale del CREA;

CONSIDERATO che ad oggi è necessario provvedere nei termini di legge alla presentazione del MUD 2019 per il tramite di soggetto abilitato;

RITENUTO che tale incombenza debba essere affidata necessariamente alla stessa società InterEco servizi s.r.l. che si è occupata materialmente dello smaltimento dei rifiuti nell'anno 2018, come si evince dal Registro tenuto agli atti dell'Ente, non essendo oltretutto ad oggi stati effettuati altri smaltimenti di rifiuti speciali per il tramite di diversi operatori economici;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i, che prevede la possibilità, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, di procedere all'affidamento diretto per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;

ATTESO che il suddetto affidamento deve avvenire nel rispetto dei principi enunciati all'art. 4, comma 1 ed all'art. 30, comma 1 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., nonché nel rispetto del principio di rotazione (art. 36 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016);

VISTA la Delibera ANAC n. 206 del 01 marzo 2018 riportante la Linea Guida n.4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed in particolare il paragrafo 3.7, ultimo capoverso, che riporta: "Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo (principio della rotazione) con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente";

VISTO il preventivo 2019.0838 del 18.06.2019, rif. 01395, acquisito al prot. CREA n. 29258 del 18.06.2019, con il quale la Società InterEco Servizi s.r.l. ha presentato la propria migliore offerta pari ad € 150,00, oltre IVA di legge, per l'affidamento del servizio di compilazione ed invio del MUD 2019, relativo allo smaltimento dei rifiuti effettuato nell'anno 2018;

ATTESO che tale offerta risponde alle esigenze di interesse pubblico che l'Amministrazione intende soddisfare;

RITENUTO il prezzo offerto congruo ed in linea con i prezzi medi disponibili sul mercato per lo stesso servizio;

PRESO ATTO che la società InterEco Servizi s.r.l. ha eseguito la prestazione di smaltimento rifiuti nell'anno 2018 a regola d'arte e nel rispetto dei termini e costi pattuiti;

VISTI i principi di economicità, efficacia, efficienza e buona andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione, che impongono alla P.A. il conseguimento degli obiettivi legislativamente prefissati con il minor dispendio di mezzi, anche in ossequio al principio di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VALUTATA pertanto, l'opportunità di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi per i motivi sopra esposti alla società InterEco Servizi s.r.l.;

DATO ATTO che l'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ha stabilito che per gli appalti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;

RITENUTO necessario indicare formalmente per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. rubricato "*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*", il Responsabile Unico del Procedimento;

ATTESO che il RUP dovrà rendere formale dichiarazione di insussistenza di motivi generanti incompatibilità con la procedura di cui all'oggetto;

VISTO, in particolare, il comma 3 del citato art. 31, il quale prevede che "Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti";

VISTO l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in materia di pubblicazione degli atti amministrativi ai fini del rispetto dei principi di trasparenza;

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Art. 2

È autorizzata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la procedura per l'affidamento del servizio di compilazione e presentazione del Modello Unico di dichiarazione Ambientale 2019 (MUD), relativo allo smaltimento rifiuti relativo all'anno 2018.

Art. 3

È affidato all'operatore economico InterEco Servizi s.r.l., con sede in Via Trieste, n.12 – 00071 Pomezia (RM), P.I./C.F. n. 04185561000, il servizio di cui all'Art. 2 per un importo pari ad euro 150,00, oltre IVA di legge, per complessivi euro 183,00.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. viene nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Dott. Antonio Di Monte, nella qualità di Direttore Generale f.f., a seguito

della presentazione di idonea dichiarazione di insussistenza di motivi generanti incompatibilità con la procedura di cui all'oggetto.

Art. 5

Il costo dell'affidamento di cui all'Art.2, per un importo di Euro 150,00 oltre Iva di legge, per complessivi euro 183,00, graverà sul capitolo 1.03.02.13.006.01 "Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico..." CRAM 1.01.01. O.F. Ordinario sul Bilancio di previsione 2019 che offre la necessaria disponibilità.

Art. 6

Al presente Decreto viene data adeguata pubblicità a norma degli artt. 29 e 98 del D. Lgs. n. 50/2016. s.m.i..

Art. 7

Copia del presente decreto viene trasmessa per il seguito di competenza all'Ufficio Bilancio, all'Ufficio Affari Generali ed al RUP.

F.to

Dott. Antonio Di Monte
Direttore Generale f.f.